

DIRITTO E PROCESSO TRIBUTARIO

Dialogo con le Corti

Diretta da:

Andrea Carinci, Giuseppe Maria Cipolla, Andrea Colli Vignarelli, Daria Coppa, Stefano Fiorentino, Manlio Ingrosso, Giuseppe Melis, Antonio Merone, Sebastiano Maurizio Messina, Salvo Muscarà, Mario Nussi, Francesco Pistolesi, Giuseppe Tinelli, Antonio Uricchio, Marco Versigliani.



EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE

Dichiarazione sull'etica e sulle pratiche scorrette nella pubblicazione dei lavori scientifici

La presente dichiarazione è basata sulle COPE's Best Practice Guidelines for Journal Editors.

Decisione di pubblicazione e doveri dell'Editore

La Direzione Scientifica della Rivista è responsabile della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista stessa. La Direzione Scientifica è guidata dalle politiche editoriali della rivista e vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio. La Direzione Scientifica della Rivista, nell'assumere queste decisioni, si avvale del supporto dei *referee* del Comitato di valutazione (composto di soli Professori ordinari italiani e stranieri) o di *referee* esterni scelti tra i Professori ordinari, italiani e stranieri, in ragione della loro autorevolezza e della competenza specifica richiesta, secondo una procedura di *blind peer review*.

La Direzione è tenuta a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori. La Direzione Scientifica, pur nel rispetto dell'anonimato dell'autore e del valutatore, assicura che i *referee* non ricevano, in valutazione, manoscritti rispetto ai quali costoro abbiano o possano avere conflitti di interesse, derivanti da rapporti di concorrenza, di collaborazione o altro tipo di collegamento con gli autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del manoscritto.

La Direzione Scientifica, i Responsabili della valutazione, il Comitato Editoriale e il personale della Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati ad alcun soggetto diverso dagli autori, dai *referee* incaricati della valutazione, dal Comitato editoriale, e dall'editore, a seconda dei casi.

Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato da alcuno dei componenti della Direzione Scientifica, dei Responsabili della valutazione, del Comitato Editoriale, dei *referee* incaricati della valutazione e della Redazione, per proprie ricerche, senza il consenso dell'autore.

Se il Comitato Editoriale, i Responsabili della valutazione o la Redazione rilevano o ricevono segnalazione di un problema rilevante in merito ad errori/imprecisioni, conflitto d'interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne daranno tempestiva comunicazione all'Autore e all'Editore e intraprenderanno ogni azione necessaria per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritireranno l'articolo o pubblicheranno una ritrattazione o *Erratum*.

Doveri dei revisori (peer reviewers)

I revisori assistono la Direzione Scientifica nelle decisioni editoriali e, attraverso le comunicazioni veicolate dal Comitato Editoriale e dai responsabili della valutazione, possono eventualmente aiutare l'autore a migliorare il manoscritto.

Il revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione ai responsabili della valutazione, rinunciando al processo di revisione.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con alcuno che non sia previamente autorizzato dalla Direzione Scientifica.

La revisione deve essere condotta obiettivamente. I *referee* devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni limpide e documentate. I revisori hanno il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare, che non sia stato citato o adeguatamente considerato dagli autori. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve, preferibilmente, essere accompagnata da una corrispondente citazione. Il revisore deve richiamare l'attenzione della Direzione Scientifica, qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato del quale ha conoscenza personale.

Le informazioni o idee acquisite tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non utilizzate per vantaggio personale.

Doveri degli autori

Gli autori devono garantire che le loro opere siano del tutto originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente, e il corretto riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato. Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto.

Gli autori di articoli basati su ricerca originale devono presentare un resoconto accurato del lavoro svolto, nonché una discussione obiettiva del suo significato. I dati relativi devono essere rappresentati con precisione nel manoscritto. I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere, eventualmente, ad altri la replica dell'indagine. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.

I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da *copyright* in altre riviste. I manoscritti in fase di revisione dalla Rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Inviando un manoscritto, l'autore/gli autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è accettato per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate saranno trasferite alla Rivista e all'Editore.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo

significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. Qualora vi siano altri soggetti che hanno partecipato ad aspetti sostanziali del progetto di ricerca, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori.

L'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi co-autori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione.

Gli autori devono indicare, nel manoscritto, conflitti finanziari o altre tipologie di conflitto d'interesse che possono influenzare i risultati o l'interpretazione del manoscritto. Tutte le fonti di sostegno finanziario al progetto devono essere indicate.

Qualora un autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Comitato Editoriale della Rivista o all'Editore e cooperare con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.